



**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione**
*Direzione Generale Ordinamenti del Sistema Nazionale di
Istruzione e per l'Autonomia Scolastica
Ufficio II*

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
nel seguito denominato Ministero

e

CENTRUM LATINITATIS EUROPAE
nel seguito denominato CLE

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le Università, le realtà locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire la massima flessibilità;

VISTO il D.P.R. 275/99 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) che all'art. 6 recita " Autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo" e attribuisce alle istituzioni scolastiche singolarmente o tra loro associate, autonomia di ricerca sperimentazione e sviluppo, per far acquisire ai giovani quelle competenze necessarie a introdurli con successo nel mondo del lavoro tenendo conto delle esigenze del contesto culturale ed economico delle realtà locali;

VISTA la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

PREMESSO CHE

- il Ministero cura l'educazione e la formazione dei giovani anche nell'area degli studi classici e, a tal fine, promuove sul territorio nazionale iniziative ed azioni di ricerca educativa e didattica;
- il Ministero – a seguito dell'entrata in vigore dell'autonomia e della ristrutturazione dell'amministrazione centrale e periferica – svolge compiti di coordinamento in materia di formazione, sostenendo e promuovendo iniziative di formazione che siano coerenti e funzionali all'attuazione dei processi di innovazione legislativa;
- il CLE è inserito nell'elenco definitivo dei soggetti qualificati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la formazione del personale docente (Decreto del 6.12.2004 prot. n. 4349/C/3, D.M. 177 del 10.7.2000);

- il CLE, associazione culturale e scientifica a carattere internazionale di studiosi, ricercatori e docenti appartenenti ai diversi ordini e gradi di istruzione, presente attraverso una rete di sezioni su tutto il territorio nazionale, istituzionalmente conserva, favorisce e promuove l'interesse per una rilettura del mondo classico quale risposta alle sfide della società attuali.

CONSIDERATO CHE

- appare necessario, in relazione ai diffusi processi di innovazione in atto nella Scuola, attivare ogni possibile forma di collaborazione con gli Istituti di Ricerca e con i Centri Universitari, al fine di operare una riflessione comune sui contenuti disciplinari e sulle metodologie di insegnamento, ed ottimizzare gli standard qualitativi degli interventi formativi;
- il CLE ha offerto la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione di progetti didattici di ricerca nell'area degli studi classici e di qualificati e organici interventi di formazione.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Il Ministero e il CLE, nell'ambito dello scenario aperto dalla riforma del sistema scolastico, si impegnano, di comune intesa ed in stretta connessione con le istituzioni scolastiche, a promuovere e a monitorare attività di ricerca-azione finalizzate alla elaborazione di percorsi educativo-formativi finalizzati alla costruzione pluri ed interdisciplinare di moduli, pensati ed organizzati intorno ai nuclei fondanti delle discipline classiche. In particolare il dialogo pluri ed interdisciplinare si realizza nell'incontro con i saperi scientifici in una comune ricerca epistemologica.

Art. 2

Il Ministero e il CLE si impegnano a coordinare l'attuazione di un programma comune, che potrà coinvolgere anche altre Associazioni Scientifiche e Professionali. L'area di intervento prevede iniziative sui profili disciplinari e alla produzione di materiali informativi/formativi. Sono previste, inoltre, azioni di socializzazione e di comunicazione relative all'utilizzo di metodologie didattiche.

Art. 3

Il CLE presenterà ogni anno progetti di ricerca e studio finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui alla presente convenzione, anche in collaborazione con altre istanze rappresentative degli studi classici e scientifici nonché con i gruppi di ricerca universitaria che abbiano maturato specifiche competenze a riguardo.

Art. 4

Tutti i materiali didattici prodotti in attuazione della presente Intesa saranno di proprietà del Ministero, che potrà diffonderli attraverso il sistema di documentazione educativa curato dall'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, gli Uffici Scolastici territoriali e le reti di scuole.

Art. 5

Per la realizzazione delle finalità previste dalla presente Intesa sarà istituito, entro 30 giorni dalla sottoscrizione, un apposito Comitato del quale faranno parte le rappresentanze istituzionali delle parti contraenti e le componenti tecniche utili per l'attuazione delle iniziative da realizzare a seguito dell'Intesa. Il Comitato sarà presieduto da un rappresentante del Ministero. La prima riunione avverrà nei 30 giorni successivi alla sua formale istituzione in Roma, presso la sede del Ministero, dove verranno tenute anche le successive riunioni, a spese delle singole componenti.

Art. 6

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del Protocollo d'Intesa saranno curati dalla Direzione Generale degli Ordinamenti che assicurerà, altresì, il necessario coordinamento con gli Uffici centrali interessati.

Art. 7

Al termine di ciascun ciclo di iniziative, il Comitato provvederà ad effettuare un attento monitoraggio.

Art. 8

Il presente Protocollo d'Intesa entrerà in vigore alla data di stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovato per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini dell'Intesa.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Roma, 23.XII.2008

f.to Il Dirigente Uff.II

Antonio Lo Bello

F.to Il Coordinatore Generale
del Centrum Latinitatis Europae
Loredana Marano